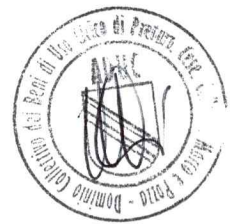




**Domini Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza**  
*Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2*



**Al Dirigente del Servizio  
Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo**

*e p. c.*

*Al Servizio Pianificazione Territoriale  
e Paesaggio della Regione Abruzzo*

*Al Servizio Gestione Rifiuti  
e Bonifiche della Regione Abruzzo*

*Al Servizio Politica Energetica  
e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo*

*Al Servizio Gestione e Qualità  
delle Acque della Regione Abruzzo*

*Al Servizio Genio Civile di L'Aquila*

*Alla Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le province di L'Aquila e Teramo*

*All'Amministrazione Provinciale di L'Aquila*

*All'ARTA Abruzzo  
Area Tecnica Distretto Provinciale L'Aquila*

*Al Comune di L'Aquila*

*Alla S.r.l DIGI Costruzioni*

Prot. ADUC 1295-09-24  
Data 19/09/2024

**Oggetto: procedura di verifica ad assoggettabilità a VIA del progetto di realizzazione di un impianto HTC per il recupero di fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili – richiedente s.r.l. DIGI Costruzioni**

**Vs. rif.: nota prot. 292678 del 15.07.2024**



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza**  
*Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2*

Avendo preso visione della nota di cui al riferimento, pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo, il sottoscritto Nardantonio Antonio (nato a L'Aquila l'11/05/1959, ivi residente in Via degli Zingari, Preturo – c. f. NRDNTN59E11A345K) in qualità di Presidente pro tempore dell'Amministrazione del Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza, c. f. 93019150668

**PREMESSO**

Di essere rappresentante del territorio in cui ricade il sito oggetto della proposta di insediamento dell'impianto HTC in oggetto, censiti in Catasto Terreni al foglio 38, particelle 889, 909, 727, 168, 12 e 137

**CHIEDE**

Esercitando i diritti e le facoltà previste dall'ordinamento (e in particolare dall'art. 19 del D. Lgs 152/2006):

- Di essere ammesso a partecipare, personalmente o tramite propri delegati, a ogni fase del procedimento in oggetto;
- Di essere reso destinatario, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata alla casella pec [asbuc4.aq@pec.it](mailto:asbuc4.aq@pec.it) di ogni atto, documento, comunicazione e convocazione inerenti il procedimento attivato;

**EVIDENZIANDO SIN D'ORA CHE**

- Il sito sul quale la società proponente intende realizzare l'intervento non è di proprietà della società stessa, che, pertanto, non è legittimata, allo stato, a chiedere l'attivazione di gravosi e dispendiosi procedimenti, difettando del requisito soggettivo essenziale, cioè della titolarità di diritti dominicali, o di altra natura, sull'area di intervento;
- La predetta area di intervento è inserita in contesto territoriale contraddistinto dalla presenza di numerose "attività" e, soprattutto, di un insediamento (cd. "piano C.A.S.E.") realizzato per fronteggiare l'emergenza nell'immediato post sisma e ora a disposizione del Comune dell'Aquila a fini abitativi;
- L'area di intervento è direttamente confinante con un corso di acqua pubblica, di asserita natura torrentizia, nel quale il progetto (rectius: la proposta presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA) prevede lo sversamento, mediante apposita realizzanda condotta, sia di circa 20 mila tonnellate annue di acqua costituente il residuo liquido finale del ciclo di trattamento, nell'impianto realizzando, dei fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili, sia dell'esubero delle acque impiegate nel "ciclo chiuso" descritto nella proposta di intervento per il trattamento dei fanghi veicolati e stoccati nell'impianto.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

*Il Presidente del Dominio Collettivo  
Antonio Nardantonio*

